

STATUTO AVAMOT (VOLONTARI SAMOT)

Articolo 1 CARATTERISTICHE

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata A.V.A.M.O.T. (Volontari SAMOT) d'ora in avanti denominata nel presente statuto semplicemente come Associazione.

L'Associazione si ispira ai valori e alle finalità di solidarietà sociale e dell'assistenza al malato oncologico in fase terminale e ad essi dovrà mantenersi coerente, nell'ambito del rispetto delle procedure delle cure palliative, così come sperimentato nell'esperienza e nell'attività, più che decennale, esperita presso la S.A.M.O.T. di Palermo.

L'Associazione, ai sensi della legge 11/8/1991 n. 266 e della legge regionale 7/6/1994 n. 22 possiede le caratteristiche e le finalità di un "Organismo di volontariato". Inoltre risponde ai requisiti previsti dal decreto legislativo 4/12/1997 n. 460, riguardante le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

L'Associazione non ha scopo di lucro neanche indiretto. I soci aderenti devono prestare la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito. A favore dei soci titolari di cariche sociali è vietato qualsiasi compenso.

La durata dell'Associazione è fissata sino al 31/12/2050 e potrà essere prorogata nei modi previsti dalla legge e dallo Statuto.

L'Associazione è e dovrà sempre mantenersi autonoma, apartitica, democratica.

Articolo 2 SEDE

L'Associazione ha la sua sede nel comune di Palermo in provincia di Palermo, via Libertà, 191.

L'Associazione potrà istituire proprie succursali, agenzie, sub-agenzie e rappresentanze nell'ambito della Regione Siciliana e del territorio nazionale.

Articolo 3 RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Gli obiettivi indicati all'articolo 6 del presente Statuto potranno essere perseguiti anche attraverso accordi e convenzioni con Enti Locali, con la Regione, con Enti Morali pubblici e privati e con istituzioni sociosanitarie pubbliche e private.

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 6, l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, l'inserimento di obiettori di coscienza in servizio civile mediante convenzione diretta con i competenti organi dello Stato o indiretta attraverso Enti convenzionati con i medesimi. Inoltre l'Associazione potrà stabilire rapporti di collaborazione operativa per il raggiungimento delle finalità sociali anche con volontariato esterno all'Associazione, o con enti privati operanti nel settore dei servizi sociali, educativi e sanitari, nonché con enti che gestiscono progetti di utilità sociale.

Articolo 4 STRATEGIA ESTERNA

L'Associazione potrà rendersi promotrice della costituzione di comitati, centri, cooperative e comunque strutture, tecnicamente e specificatamente idonee, secondo il diritto positivo vigente.

L'Associazione, fatta salva la propria autonomia statutaria, potrà aderire, previa delibera del Consiglio Direttivo, a tutti quei sodalizi che, ad ogni livello, svolgono azioni che possono favorire

la migliore realizzazione dei suoi scopi: Federazioni, Cooperative, Fondazioni, altre Associazioni, Coordinamenti, etc.

Articolo 5 FINALITA'

L'Associazione si propone la finalità dell'attuazione di attività di volontariato concernenti l'assistenza al malato oncologico in fase terminale a domicilio e in hospice nell'ambito territoriale in cui i soci operano, attraverso:

- a) il sostegno del paziente e del suo gruppo familiare;
- b) la promozione di attività e di iniziative volte alla diffusione della cultura del volontariato nell'ambito delle cure palliative;
- c) l'organizzazione e/o il sostegno di attività di formazione e/o di aggiornamento per operatori sociali;
- d) la realizzazione di un centro di ascolto territoriale, centri di incontro e socializzazione, gruppi di auto-aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e gestiti direttamente dall'Associazione o da singoli suoi membri, in conformità alle leggi vigenti;
- e) la collaborazione alla gestione di progetti di assistenza sociale, promossi da Enti pubblici, che non abbiano carattere sostitutivo di quelli di competenza degli stessi Enti pubblici, nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima e della normativa vigente in materia;
- f) l'effettuazione di studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria per il conseguimento degli scopi sociali;
- g) l'organizzazione di pesche o banchi di beneficenza, tombole, lotterie per il finanziamento delle attività sociali;
- h) la prevenzione, la rimozione e la lotta alle cause di disagio delle famiglie e dei minori asociali;
- i) la promozione di scambi culturali tra enti e/o Associazioni similari;
- l) la determinazione ad intraprendere qualsiasi altra iniziativa che si renda in futuro utile, necessaria e/o opportuna per il conseguimento di obiettivi conseguenziali sempre in coerenza con le previsioni del presente statuto e le normative che regolano le attività delle organizzazioni di volontariato.

Articolo 6 IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) donazioni e lasciti testamentari;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Articolo 7 LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione sono tratte da:

- a) contributi dei soci in denaro e in mezzi;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e di qualsiasi altro Ente pubblico;
- d) contributi di Istituti Bancari;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) rimborsi derivanti da eventuali convenzioni;

i) entrate derivanti da manifestazioni ed iniziative a carattere benefico.

L'Associazione non potrà ricevere contributi da partiti politici.

Articolo 8 I SOCI

Il numero dei soci è illimitato.

Fanno parte dell'Associazione tutti coloro che, nell'ottica di un impegno di volontariato personale, spontaneo, gratuito e costante, ne condividono gli scopi e le finalità.

Possono far parte dell'Associazione le persone che verranno ammesse dal Consiglio Direttivo in base alle loro qualità morali ed umane.

Articolo 9 CATEGORIE DI SOCI

I soci vengono distinti nelle seguenti categorie:

- a) fondatori: sono i firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione;
- b) attivi: sono tutti i soci che entrano a far parte dell'Associazione dopo la sua costituzione;
- c) onorari: sono i soci che vengono ammessi in base alle loro qualità umane e morali ed alla loro fattiva opera nel campo delle cure palliative”.

Per l'attività prestata dai soci fondatori e da quelli attivi non è prevista alcuna forma di compenso; essi si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo, gratuito e costante.

Sono ammessi eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dai soci fondatori e da quelli attivi per lo svolgimento delle attività associative, purché adeguatamente documentate, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti al versamento di una quota il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificato dall' Assemblea dei soci.

Articolo 10 MODALITA' DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata a mezzo di apposita scheda, all'uopo predisposta dal Consiglio Direttivo.

In detta scheda:

- a) dovrà essere precisato che si è presa visione dello Statuto sociale e che il richiedente si impegna ad osservare lo stesso;
- b) dovranno risultare sinteticamente le motivazioni al volontariato ed eventuali precedenti esperienze nel settore .

Le domande di ammissione congiuntamente al versamento della quota relativa all'anno in corso, devono essere presentate al Consiglio Direttivo che decide in merito, a suo insindacabile giudizio, sull'accoglimento della domanda senza obbligo di motivazione, e in caso negativo restituirà l'ammontare del versamento.

Articolo 11 PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni, quando ne sia data comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; il recesso avrà decorrenza dall'accoglimento delle dimissioni da parte del Consiglio Direttivo;
- b) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, previa contestazione scritta dei fatti al socio e previa audizione dello stesso, qualora richiesta dal socio medesimo:
 - nel caso in cui il socio abbia posto in essere un comportamento contrario alle norme statutarie o alle deliberazioni regolarmente adottate dagli organi sociali;
 - nel caso in cui il socio abbia intrapreso iniziative o compiuto atti pregiudizievoli per i fini e le attività esercitate dall'Associazione;

- nel caso in cui il socio attivo non abbia preso parte, per motivi non giustificati, alla vita dell'Associazione;
- c) per morte, incapacità, interdizione o inabilitazione, condanna penale o procedimenti penali incompatibili con la permanenza nell'Associazione;
- d) per il mancato pagamento della quota sociale per 1 (un) anno.

La qualità di socio non è cedibile né trasmissibile.

Il socio receduto od escluso, o che abbia comunque cessato di far parte dell'Associazione non può richiedere i contributi versati al fondo comune, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I soci rinunciano espressamente a qualsiasi pretesa a carico dell'Associazione, intendendo devolvere qualsiasi loro eventuale diritto, sul fondo comune e sul patrimonio, a vantaggio dell'Associazione medesima.

Articolo 12 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori (facoltativo).

Articolo 13 COMPOSIZIONE DELL' ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori ed attivi iscritti nel libro dei Soci almeno un mese prima del giorno fissato per l'assemblea.

Possono partecipare all'Assemblea eventuali esperti di cui l'Associazione si avvale, con il solo diritto di parola.

Ogni socio con diritto di voto può farsi rappresentare da altro socio con diritto di voto mediante delega scritta.

Ogni socio non può rappresentare per delega più di tre soci.

I soci non in regola con il versamento delle quote sociali possono partecipare all' Assemblea, senza diritto al voto .

Articolo 14 MODALITA' DI RIUNIONE

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

La convocazione viene fatta dal Presidente mediante lettera raccomandata, anche a mano, contenente la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno dei lavori - da inviarsi o consegnarsi almeno cinque giorni prima della data della seduta.

L'Assemblea viene considerata validamente costituita e delibera quando :

- in prima convocazione, sia presente o rappresentata la metà dei soci con diritto di voto più uno;
- in seconda convocazione è considerata validamente costituita e delibera qualunque sia il numero dei soci presenti con diritto di voto.

La seconda convocazione può essere fatta almeno 24 ore dopo la prima.

Articolo 15 VALIDITA' DELLE DELIBERE

L'Assemblea dei soci ha tutte le prerogative e le attribuzioni che ad essa sono demandate dallo Statuto sociale e dalla legge.

L'Assemblea approva :

- con la maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto, il bilancio consuntivo e la relazione consuntiva presentati e predisposti dal Consiglio Direttivo ;
- approva, con la maggioranza relativa dei presenti, le linee programmatiche ed il bilancio preventivo presentati dal Consiglio Direttivo;
- elegge, con la maggioranza relativa dei soci presenti, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori;
- delibera con la maggioranza dei due terzi dei presenti sulle modifiche statutarie;
- delibera con la maggioranza dei due terzi dei soci sullo scioglimento dell'Associazione.

Articolo 16 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea, tra i soci fondatori e quelli attivi.

Ogni socio con diritto di voto potrà esprimere un massimo di 3 preferenze tra i candidati.

In caso di dimissioni, decesso, impedimento o perdita della qualità di socio di un membro, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, è tenuto a convocare il primo dei non eletti e se non più esistenti a convocare l'Assemblea dei soci affinché questa provveda alla sostituzione.

Il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi almeno due volte l'anno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce anche fuori dalla sede sociale, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno tre dei suoi membri e viene convocato con richiesta scritta e consegnata almeno cinque giorni prima della riunione. Qualora siano presenti tutti i membri in carica non sono richieste formalità di convocazione.

Per la validità del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei membri presenti.

A parità numerica il voto del presidente è vincolante.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per 2 (due) anni e sono riconfermabili.

Possono essere invitati a partecipare al Consiglio Direttivo, con il solo diritto di parola, eventuali esperti di cui l'Associazione si avvale e soci coinvolti nelle attività all'ordine del giorno.

Articolo 17 LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

- a) ha tutte le facoltà per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e per quant'altro, in virtù del presente Statuto e per legge, gli compete, sulla base delle linee programmatiche e dei bilanci approvati dall'Assemblea dei soci;
- b) predispone per ciascun anno le linee programmatiche dell'Associazione, anche in relazione ai bisogni del territorio ed alle mutate, di volta in volta, necessità dell'utenza ed anche in considerazione di quanto operato nel territorio da parte di altre strutture pubbliche o del privato sociale;
- c) predispone la relazione consuntiva dell'attività sociale svolta;
- d) predispone il bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- e) delibera sull'ammissione ed espulsione dei soci, a maggioranza dei due terzi, secondo le modalità previste dallo Statuto;
- f) gestisce il patrimonio dell'Associazione;
- g) accetta lasciti, donazioni ed eredità;

- h) promuove tutte le iniziative necessarie per lo sviluppo ed il potenziamento dell'Associazione, ivi comprese tutte le iniziative di carattere culturale e sociale, il tutto in conformità alle linee programmatiche approvate dall'Assemblea;
- i) elegge fra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- l) fissa l'ammontare della quota annuale dei soci;
- m) delibera eventuali rapporti di collaborazione o di lavoro retribuiti, esclusivamente nei limiti necessari al regolare svolgimento delle attività previste dal presente Statuto oppure per qualificare o specializzare le attività medesime;
- n) il Consiglio può pure nominare procuratori e direttori tecnici, anche estranei al Consiglio.

Articolo 18 IL PRESIDENTE

Il Presidente:

- a) rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed ha la firma e la rappresentanza sociale nell'ambito delle deleghe e del mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo;
- b) svolge tutte le funzioni demandategli dal presente Statuto e dalla legge;
- c) ha la facoltà di apertura di conti correnti bancari, depositi e fidi;
- d) ha la facoltà di spesa coerentemente con le deliberazioni del Consiglio.

Nessun compenso è dovuto al Presidente per l'attività svolta.

Il Presidente resta in carica come il Consiglio ed è riconfermabile.

Articolo 19 IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, su delega di quest' ultimo o in caso di assenza del Presidente.

Articolo 20 IL SEGRETARIO

Il Segretario esegue gli atti del Consiglio Direttivo; redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e di quelle dell'Assemblea.

Articolo 21 IL TESORIERE

Il Tesoriere provvede al pagamento dei mandati autorizzati e risponde della contabilità dell'Associazione.

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, provvederà a redigere il rendiconto consuntivo per l'esercizio trascorso ed eventuale preventivo per l'anno successivo corredandoli della relazione sull'andamento della gestione della Associazione. In tali bilanci devono risultare i beni, i contributi o lasciti ricevuti.

Lo sottoporrà al Consiglio Direttivo che lo discuterà e lo farà proprio secondo quanto è nelle sue prerogative di cui all'articolo 19. Il Consiglio direttivo presenterà successivamente il bilancio all'Assemblea che dovrà discuterlo e approvarlo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 22 IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è facoltativo e può essere attivato su proposta del Consiglio direttivo ratificata dall'Assemblea. Esso è composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea dei soci e dura in carica come il Consiglio.

Ogni socio con diritto di voto potrà esprimere un massimo di 2 preferenze tra i candidati.

I Revisori accertano la regolare tenuta della contabilità sociale, redigono una relazione al bilancio annuale che viene presentata all'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio, accertano la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e procedono, con cadenza semestrale ed in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Collegio dei Revisori.

Articolo 23 COMITATO DI PATROCINIO SCIENTIFICO

In considerazione della estrema delicatezza dell'attività di assistenza svolta dall'Associazione, potrà essere costituito un Comitato di patrocinio scientifico composto di eminenti personalità particolarmente sensibili al tema dell'assistenza al malato oncologico in fase terminale. Questi non sono da considerarsi soci dell'Associazione e quindi non possono partecipare alle assemblee della stessa né rivestire cariche sociali.

Articolo 24 SCIoglimento DELL' ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, anticipato o a scadenza, poiché questa non si propone fini di lucro, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 25 REGOLAMENTO INTERNO

Il Consiglio Direttivo potrà redigere il regolamento interno di attuazione del presente Statuto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci e comunicato per conoscenza ed osservanza a tutti i soci.

Articolo 26 ASSENZA DI NORME

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge, ed in particolare quelle citate nell'articolo 1.

Articolo 27 NORME TRANSITORIE

Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2000.

Entro 60 giorni dall'atto costitutivo, il Consiglio Direttivo nominato dai soci fondatori dovrà convocare l'Assemblea, per procedere all'elezione degli Organi Sociali. Il presente Statuto è parte integrante dell'atto costitutivo.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A.V.A.M.O.T.

signori: 30 del mese di Maggio dell'anno 2000 si sono riuniti i

28 LUG. 2000

Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale.

1 ALI' NARBONESE Nunzia Letizia nata a Palermo 11-4-1945 e residente a Palermo in via Rinaldo d' Aquino. 24
C.F. NRBNZL45D51D567T

2 BERTOLINO Maria Adele nata a Palermo il 17-4-1952 e residente a Palermo in via Dante. 58/A
C.F. BRTMDL52D57G273A

3 BURRUANO Pina nata a Mistretta (Me) il 12-2-1951 e residente a Palermo in corso C. Finocchiaro Aprile. 34
C.F. BRRPNI51B52F251D

4 CALLARI GAMBINO Licia nata a Campofranco il 15-9-1951 e residente a Palermo in via Catania. 88
C.F. CLLLDL51P55B537O

5 CARTA Maria nata a Palermo il 13-2-1976 e residente a Palermo in via E. l' Emiro. 24
C.F. CRTMRA76B53G273M

6 CHIANELLO Gaetana nata a Palermo il 20-1-1947 e residente a Monrealè in via Valle Fiorita. 13
C.F. CHNGTN47A60G273K

7 CORDARO Nicolina nata a Cefalu' il 6-1-1943 e residente a Palermo in via D. Russo. 13
C.F. CRD NLN 43A46C421A

8 CORLEO Francesca nata a Polizzi il 29-2-1944 e residente a Palermo in via E. Narzisi. 19
C.F. CRLFNC44B69Z149N

9 DE FREDE Alfredo nato a Napoli il 28-11-1935 e residente a Villagrazia di Carini SS-113 km. 286600
C.F. DFRLRD35S28F839F

10 DI CAMILLO Germana nata a Palermo il 5-4-1970 e residente a Palermo in via F. Palasciano. 7
C.F. DCMGMN70D45G273A

11 DISPINZERI Mariarina nata a Canicatti (AG) il 2-12-1971 e residente a Camastra in via La Monaca. 5
C.F. DSPMRN71T42B602T

12 GIOVANNELLI Lucia nata a Palermo il 23-6-1957 e residente a Palermo in via Libertà. 97
C.F. GVNLCU57H63G273L

PG 4 T. 18000

13 FIORE GLOVER Christine nata a Birmingham il 27-4-1944 e residente a Palermo in via M. Stabile, 221

C.F. GLVCRS44D67Z114M

14 LA MANTIA Anacreonte nato a Palermo il 18-4-1944 e residente a Palermo in via Chinnici, 30

C.F. LMNNRN44D18G273F

15 LO VERDE Francesca nata a Palermo il 14-5-1955 e residente a Palermo in via Emiro Giafar, 34

C.F. LVRFNC55E54G273W

16 MAZZOLA Elsa nata a Palermo il 30-4-33 e residente a Palermo in via Trinacria, 52

C.F. MZZLSE33D70G273N

17 PEDIO MONROY Clara nata a Potenza il 17/04/1953 e residente a Palermo in Via del Quamaro n. 11

C.F. PDECLR53D576942P

18 PROVENZANO Maria nata a Contessa Entellina il 22-1-1957 e residente a Palermo in via A. Boito, 14

C.F. PRVMRA57A62C968A

19 SAIA Giuseppe nato a Palermo il 6-7-1941 e residente a Palermo in via dei Cantieri, 55

C.F. SAIGPP41L06G273F

20 SALAMONE Caterina nata a Palermo il 23-5-1954 e residente a Palermo in via Bengasi, 6

C.F. SLMCRN54E63G273Y

21 SAVARINO Giovanna nata a Palermo il 2-8-1947 e residente a Carini in via del Cerbiatto, 7

C.F. SVRGNN47M42G273S

22 VACCARO Marcella nata a Palermo il 29-4-1941 e residente a Palermo in corso Finocchiaro Aprile, 40

C.F. VCCMCL41D69G273K

23 VAROLI Giorgio nato a Palermo il 16-5-1973 e residente a Palermo in via I. Silvestri, 28

C.F. VRLGRG73E16G273R

Scopo della riunione è la costituzione, sulla base delle norme di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 «Legge quadro sul volontariato» e della legge regionale 22 del 1994, di una Associazione di volontariato denominata AVAMOT i cui scopi e la cui disciplina sono indicati nello statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Fino alla data in cui sarà tenuta la prima Assemblea, che dovrà svolgersi entro il 13 / 6 / 2000, i membri del Consiglio Direttivo saranno i signori:

- 1 Ali' Narbonese Nunzia Letizia
- 2 Corleo Francesca
- 3 Lo Verde Francesca
- 4 Saia Giuseppe
- 5 Vaccaro Marcella

Presidente viene nominata la signora Callari Gambino Licia.

Fino alla data in cui sarà tenuta la prima Assemblea, che dovrà svolgersi entro il 13 / 06 / 2000, i membri del Collegio dei Revisori saranno i signori:

- 1 Burruano Pina
- 2 Di Camillo Germana
- 3 Giovannelli Lucia
- 4 La Mantia Anacreonte
- 5 Varoli Giorgio

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine:

Ali' Narbonese Nunzia Letizia

Callari Gambino Licia

Pina Burruano

Licia Callari Gambino

Germana Di Camillo

Lucia Giovannelli

Anacreonte La Mantia

Francesca Corleo

Giuseppe Saia

Marcella Vaccaro

Giorgio Varoli

3
Pina Burruano

Anacreonte La Mantia
Christina Oliver

Germana Di Camillo
C. Giovannelli

Clara Burruano
Licia Callari Gambino
Saia Giuseppe

C. Giovannelli
Pina Burruano
Marcella Vaccaro
Giorgio Varoli